



REGOLAMENTO APH GAMING A.S.D. – ACADEMY

League of Legends, Counter Strike, Call of Duty

1. Il Team dovrà seguire un minimo di 2 (due) allenamenti settimanali con un minimo di 2 (due) partite per allenamento per un totale minimo di 4 (quattro) partite a settimana.
2. L'Atleta assegnato ad un Team Academy affronterà un periodo di prova della durata di 15 giorni. Al termine dei 15 giorni il Capitano e/o Responsabile del Team dovrà comunicare al Responsabile di Reparto la propria intenzione sul giocatore. In caso positivo l'Atleta potrà confermare l'assegnazione al Team o richiederne il cambio;
3. L'Atleta firmerà un cartellino che lo vincolerà al Team per tutta la sua durata. I Capitani e/o Responsabili di Team non potranno avere contatti a fini di acquisizione con Atleti di altri Team. I Capitani e/o Responsabili di Team, se interessati a un Atleta, dovranno contattare il Capitano e/o Responsabile di Team della squadra di appartenenza e avanzare una proposta di Acquisto. Alla trattativa dovranno partecipare il Responsabile di Reparto e il Responsabile di Settore.
4. L'Atleta, i Responsabili e qualsiasi soggetto facente parte di APH Gaming A.S.D. assumono l'impegno morale di essere fedeli all'Associazione, di osservare lealmente le disposizioni impartite e di adempiere a tutti i doveri inerenti alla propria attività sportiva nell'interesse dell'Associazione e dello Sport;
5. L'Atleta deve partecipare agli eventi istituzionali organizzati dalla Società: tornei, campionati e amichevoli con altre compagini di Società esterne che la Dirigenza organizzerà;
6. Tutti gli Atleti convocati per le gare ufficiali o amichevoli debbono trovarsi all'ora stabilita nel luogo di convocazione. In caso di eventi "dal vivo" gli Atleti devono essere muniti di documento personale e della divisa sociale;
7. L'Atleta deve indossare la "maglia da rappresentanza" in occasioni ufficiali ed in occasioni di eventi istituzionali organizzati dalla Società. In caso contrario, l'Atleta verrà escluso dalla competizione senza alcuna eccezione;
8. Il Capitano e/o Responsabile di Team dovrà segnalare al Responsabile di Reparto ogni assenza agli allenamenti;
9. In caso di malattia o di altro impedimento che imponga una forzata assenza agli allenamenti o alle gare ufficiali, l'Atleta ha l'obbligo di darne immediatamente avviso al Capitano e/o Responsabile di Team;
10. Per motivi legati ad aspetti di serietà, di sicurezza e di responsabilità verso i compagni, i Responsabili e la Società, qualora si verifichi l'assenza a due allenamenti consecutivi senza preavviso al Responsabile di Team, l'Atleta **al suo rientro non potrà partecipare alla gara successiva**;
11. Durante le varie manifestazioni **E' SEVERAMENTE VIETATO** porre in essere atteggiamenti antisportivi, violenti e di tipo razziale, pena la squalifica;



12. Il comportamento degli Atleti deve essere di reciproco rispetto, sia nei confronti dei compagni di squadra, sia nei confronti di tutti, in particolare dei Dirigenti delle Associazioni, Enti e soggetti ospitanti la squadra per gli allenamenti e le gare. Inoltre sono tenuti a rispettare le osservazioni e decisioni dei Dirigenti sia finalizzate alla disciplina sia agli indirizzi tecnico-sportivi. Tutti gli Atleti dovranno tenere in campo una condotta che rispecchi effettivamente il comportamento dello sportivo e di persona educata, e che sia conforme a quanto stabilito dalle norme regolamentari di GEC - Giochi Elettronici Competitivi. Sono assolutamente vietati il grave turpiloquio e la bestemmia. Inoltre dovranno usare nei confronti degli Ufficiali di Gara la massima cortesia, evitando proteste e gesti che possano provocare l'espulsione o l'ammonizione. Inoltre sono tenuti a mantenere il più possibile un comportamento moderato e pacato anche di fronte ad eventi di particolare tensione agonistica, evitando lo scontro e non reagendo alle provocazioni interne ed esterne all'Area di Gioco. Gli Atleti sono tenuti a mantenere sempre comportamenti ed atteggiamenti corretti, leali e sportivi verso i Compagni di Squadra, gli Avversari, i Dirigenti, i Responsabili ed Arbitri, sia in campo che fuori;
13. Le informazioni su partite ed altro verranno comunicate tramite i Responsabili di Reparto;
14. Il Team verrà monitorato settimanalmente dal Responsabile di Reparto;
15. La risoluzione del Cartellino può avvenire da parte del Capitano e/o Responsabile di Team se l'Atleta è venuto meno ai suoi obblighi contrattuali verso la Squadra, la Società, ovvero agli obblighi derivanti da Regolamenti Federali, fonti normative, statuali o federali. In questa situazione deve essere interpellato il Responsabile di Settore;
16. La risoluzione del Cartellino può avvenire da parte dell'Atleta quando gli viene negato il diritto di partecipare agli allenamenti settimanali e/o ai campionati ed eventi. In questa situazione deve essere interpellato il Responsabile di Settore.
17. La risoluzione del Cartellino può avvenire in modo consensuale. In questa situazione deve essere interpellato il Responsabile di Settore;
18. In caso di risoluzione del Cartellino, qualunque ne sia la ragione e anche in caso di risoluzione consensuale risultante da atto scritto che deve essere depositato presso la Segreteria della Società entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione, l'Atleta potrà avere un Cartellino per un altro Team unicamente durante i periodi stabiliti per le cessioni di contratto e per una sola volta nel corso della stessa stagione sportiva. I periodi stabiliti per le cessioni di contratto sono fissati nelle seguenti date: dal 1 luglio al 31 agosto e dal 15 dicembre al 15 gennaio.

SANZIONI

A discrezione del Responsabile di Reparto

- a) rimprovero verbale, b) ammonizione, c) non convocazione ad una o più gare ufficiali, d) non convocazione alle gare ufficiali a tempo determinato, e) esclusione dagli allenamenti, f) esclusione dalla formazione iniziale della gara in questione per ritardo all'appuntamento stabilito per la gara stessa, g) esclusione dalla rosa della



gara in questione per gravissimo ritardo all'appuntamento stabilito per la gara stessa, h) multa da 1 a 10 euro da accantonarsi nella cassa comune della squadra.

Le sanzioni devono essere comunicate alla segreteria dell'Associazione, registrate nell'apposito libro e comunicate per affissione agli Atleti. Gli Atleti che saranno sottoposti a tali sanzioni possono interloquire con il Responsabile di Reparto al solo scopo di chiarire le questioni relative alla sanzione subita.

E' facoltà del Responsabile di Reparto sottoporre al voto del Responsabile di Settore la sanzione o le sanzioni che lo stesso ritiene irrogare ovvero le sanzioni che intende revocare, ridurre o convertire in multe.

La cassa comune della squadra conterrà tutte le somme versate per multe, per premi partita o a qualsiasi titolo. La cassa verrà aperta a fine stagione e la somma in essa contenuta verrà utilizzata nel modo che la maggioranza assoluta degli atleti delibererà ovvero a discrezione della società.

Mancanze comunque punibili

1. assenza ingiustificata e/o non preavvisata agli allenamenti;
2. ritardo o assenza ingiustificati agli appuntamenti delle gare
3. la mancanza della eventuale divisa sociale o di parte di essa alle gare
4. il grave turpiloquio e la bestemmia
5. il comportamento antisportivo, irriverente e irrispettoso nei confronti di compagni di squadra, avversari, dirigenti, arbitri e comunque di tutti i presenti agli impegni sportivi
6. l'atleta che durante una gara riporta un'ammonizione dell'arbitro per protesta e/o condotta irrispettosa nei confronti di un qualsiasi soggetto.

A discrezione della Società

In aggiunta alle sanzioni ivi previste, la direzione dell'Associazione potrà prendere provvedimenti autonomi, anche più gravi di quelli emessi dal Responsabile di Reparto ed a prescindere da ogni e qualsiasi revoca o riduzione delle sanzioni stabilite dal Responsabile di Reparto. In ogni caso, l'Associazione, i Responsabili ed i Dirigenti, saranno sempre disponibili a ricevere Atleti per osservazioni, richieste e colloqui finalizzati ad una migliore crescita morale e materiale degli Atleti ed a risolvere le eventuali esigenze logistiche-organizzative. E' altresì sempre possibile effettuare o chiedere colloqui per tutto ciò che attiene a questioni estranee all'attività sportiva, a vicissitudini ed esigenze personali, a problematiche che investono questioni umane e familiari. Saranno assolutamente e cortesemente respinti i colloqui finalizzati ad osservazioni riguardanti le scelte tecnico-sportive, le modalità di esecuzione dell'attività prettamente sportiva e l'applicazione del presente regolamento. Tutto ciò, se non sarà condiviso, potrà solo conseguire lo svincolo dell'atleta dall'associazione.



E' GIUSTO SAPERE CHE

Tutti i Dirigenti, Responsabili e Operatori della Associazione APH Gaming A.S.D prestano la loro opera in via del tutto gratuita. Non è concesso nessun tipo di emolumento o bonus. Segno tangibile che l'impegno dei dirigenti e della Società tutta è volto a favore dei giovani atleti ed esclude a priori l'eventuale distrazione di risorse destinate ai ragazzi.

IL PRESIDENTE

Fabio Vittori

I RESPONSABILI DI SETTORE

Alessio Sportiello (League of Legends)

Edoardo D'Amore (Counter Strike)

I RESPONSABILI DI REPARTO

Cristian Pascari, Carlo D'Amore,

Daniele Basso (League of Legends)

Samuele Mediani (Counter Strike)